



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

COD. AVV. POST. 10094

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – PROFILO PROFESSIONALE DI “ESPERTO AMMINISTRATIVO” - AREA DEGLI ISTRUTTORI (CCNL 23/02/26) – DI CUI N. 1 UNITÀ DA ASSEGNARSI ALL’AREA SERVIZI AL CITTADINO E N.1 UNITÀ DA ASSEGNARSI ALL’AREA AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI, SEGRETERIA GENERALE, CONTRATTI, SERVIZI SOCIO SCOLASTICI.

SCADENZA PRESENTAZ.DOMANDE ORE 12,00 DEL 27/04/2026

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, TRIBUTI E PERSONALE

- Visto lo Statuto Comunale nel testo vigente;
- Visti i vigenti Regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi e sull’accesso all’impiego;
- Visto il D.P.R. 28.10.2000, n. 445, Testo unico sulla documentazione amministrativa;
- Visto D. Lgs. n. 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. n. 24/2005;
- Visti i vigenti CC.NN.LL. del comparto Funzioni Locali;
- Visto il nuovo Regolamento dei concorsi pubblici contenuto nel DPR 16 giugno 2023, n. 82, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.150 del 29-06-2023, in vigore dal 14/07/23, che ha operato una revisione organica del precedente regolamento di accesso ai concorsi pubblici (DPR 487/1994).
- In esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 34 del 27/02/2026 di approvazione del P.I.A.O. 2026-2028 – che contiene al suo interno la sezione relativa al Piano triennale del fabbisogno del personale anni 2026/2028;

A termini della propria Determinazione n. 139 del 13/03/2026;

RENDE NOTO

Che è indetto un CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – PROFILO PROFESSIONALE DI “ESPERTO AMMINISTRATIVO” - AREA DEGLI ISTRUTTORI (CCNL 23/02/26) – DI CUI N. 1 UNITÀ DA ASSEGNARSI ALL’AREA SERVIZI AL CITTADINO E N.1 UNITÀ DA ASSEGNARSI

ALL'AREA AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI, SEGRETERIA GENERALE, CONTRATTI, SERVIZI SOCIO SCOLASTICI.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 – "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Il termine "candidati" utilizzato nel presente avviso si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Ai sensi degli articoli 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare) e successive modifiche e integrazioni, tenuto conto delle precedenti procedure concorsuali espletate dall'Ente, si è determinato un cumulo di frazioni di riserva che comporta l'obbligo di riservare, per il presente bando, n. 1 posto prioritariamente a favore dei militari di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte e agli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Il posto riservato al beneficiario delle suddette categorie di riserva che resterà eventualmente scoperto, per mancanza di concorrenti idonei, sarà attribuito all'idoneo non riservatario secondo l'ordine di graduatoria.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, la sommatoria aggiornata delle frazioni di riserva di posto, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, derivanti dalla presente e dalle precedenti procedure concorsuali, comporta l'obbligo di riservare, per il presente bando, n. 1 posto; tale riserva è subordinata alla mancata copertura della riserva di cui al punto precedente ed il posto riservato al beneficiario della suddetta categoria di riserva che resterà eventualmente scoperto, per mancanza di concorrenti idonei, sarà attribuito all'idoneo non riservatario secondo l'ordine di graduatoria.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis". Pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché delle modifiche che potranno esservi apportate; tale procedura si svolge in conformità a quanto disposto nel DPR 487/94, come da ultimo modificato dal DPR 82/2023, recante le modalità di svolgimento dei concorsi, ed in conformità al vigente "Regolamento sulla disciplina delle procedure di accesso all'impiego del Comune di Giaveno", per le parti ancora applicabili.

Il personale assunto sarà adibito all'espletamento di mansioni corrispondenti a quelle del profilo professionale del C.C.N.L. vigente, ovvero mansioni equivalenti per l'area di appartenenza.

In particolare, appartengono al profilo di "ESPERTO AMMINISTRATIVO" - AREA DEGLI ISTRUTTORI - i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

I soggetti del profilo svolgono attività istruttoria e di supporto nel campo amministrativo curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati anche eventualmente coordinando altri addetti. Svolgono attività di notifica di atti e documenti e di pubblicazione all'Albo pretorio degli atti comunali. Tali mansioni sono da intendersi sommariamente descritte.

Al profilo professionale predetto è attribuito il trattamento economico previsto per l'Area degli ISTRUTTORI dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali - nonché le altre indennità e benefici di legge se e in quanto dovuti.

Ai sensi del DPR n. 487/1994, con riferimento ai dipendenti dell'Ente inquadrati nell'Area istruttori al 31/12/2025, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lett. o) del DPR citato, in favore del genere maschile.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio:

• possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'università (quindi di durata quinquennale o equipollente) rilasciato da un istituto statale o riconosciuto dallo Stato.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso istituti della Repubblica italiana. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare al presente concorso. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come novellato dall'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenzatitoli-di-studio/>

Per i candidati che hanno effettuato richiesta o sono già in possesso della dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, con attribuzione di valore legale e rilascio del conseguente titolo di studio italiano, oppure a cui sia stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza rispetto al titolo di studio richiesto dal presente bando, possono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equivalenza ovvero il protocollo e la data di avvio del procedimento per ottenerlo nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Il candidato è comunque ammesso alla selezione con riserva qualora alla data di espletamento del concorso il provvedimento di equipollenza/equivalenza non sia stato ancora emesso.

2) Età compresa tra i 18 anni e il limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge al momento della scadenza del bando;

3) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

Oppure cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea

Oppure cittadinanza di Stati non membri dell'Unione Europea

Oppure familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

Oppure cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei soggetti di cui all'ultima casistica sopraelencata);
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;

4) Patente di guida di Categoria "B" in corso di validità;

5) Conoscenza di base della lingua inglese e di elementi di informatica;

6) essere in possesso, per quanto se ne è a conoscenza, dell'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto ed al profilo professionale da ricoprire.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di ESPERTO AMMINISTRATIVO;

7) assenza di condanne penali, anche non definitive, e di procedimenti penali in corso, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Il Comune di Giaveno si riserva inoltre di valutare, con provvedimento motivato, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;

8) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

9) Di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della legge 23.08.2004 n.226);

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato in qualunque momento, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA" al link <https://www.inpa.gov.it/>, entro e non oltre

le ore 12,00 del gg. 27/04/2026

Scaduto tale termine il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (Spid, Cie, Cns, Eidas).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente per riprendere successivamente la compilazione e l'invio.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione le domande trasmesse tramite altre modalità.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove e, a tal fine, dovranno allegare alla propria domanda di partecipazione altresì idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture dallo stesso accreditate. L'adozione delle predette misure richiedibili sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata e comunque nelle modalità previste dal decreto Ministro Pubblica Amministrazione 12 novembre 2021.

I candidati con la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, in quanto soggetti appartenente alle categorie protette di cui alla L. 68/1999 dovranno allegare copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari e che consentano di quantificare i tempi aggiuntivi necessari in riferimento al tipo di disabilità e al tipo di prova da sostenere. L'adozione delle misure menzionate sarà determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso;

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@cert.comune.giaveno.to.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore, che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 15 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esonera il Comune da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure in sede di prove selettive.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare il possesso dei titoli che diano diritto a riserva e/o ad eventuali preferenze, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i, in questo caso dovrà allegare documentazione probante. Non verranno presi in considerazione titoli di riserva o preferenza non debitamente documentati.

È onere del candidato far conoscere tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda di partecipazione. Tale comunicazione dovrà essere effettuata con posta elettronica certificata all'indirizzo ***risorseumane@cert.comune.giaveno.to.it***

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il format di candidatura disponibile sul Portale del Reclutamento presenta una apposita sezione relativa agli "Allegati" in cui i candidati avranno cura di inserire:

1) la ricevuta del versamento della tassa di concorso di euro 10,00, effettuata mediante PagoPA. Il servizio PagoPa, consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al sito dell'Ente al seguente link: <https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/portalecontribuente/AreaPagamenti.aspx?iddominio=86003330015> e successivamente "Pagamento spontaneo" inserendo il Servizio "TASSA DI CONCORSO" e come causale pagamento "Tassa per concorso pubblico – Profilo di ESPERTO AMMINISTRATIVO". Devono essere poi inseriti i dati personali obbligatori e si deve continuare e concludere la procedura. La tassa di concorso non è rimborsabile.

2) Dettaglio curriculum di studio e professionale;

3) Copia della patente di guida di cat. B o superiore;

4) Informativa sulla privacy datata e sottoscritta dall'interessato.

Unitamente ai documenti obbligatori di cui ai nrr. da 1) a 4), esclusivamente per i candidati che nella candidatura abbiano reso le relative dichiarazioni, dovranno essere allegati i seguenti ulteriori documenti:

- (per i candidati cittadini non italiani e non comunitari) documenti comprovanti i requisiti che consentono la partecipazione al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

- (per i candidati che hanno dichiarato esplicite richieste di diversa articolazione delle modalità di svolgimento (candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge 170/2010, candidati con la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi

dell'art. 20 della L. 104/1992, in quanto soggetti appartenenti alle categorie protette di cui alla L. 68/1999, candidate che si trovino nell'impossibilità del rispetto del calendario previsto dal bando, a causa dello stato di gravidanza o allattamento), la documentazione probatoria descritta nei precedenti paragrafi del presente articolo.

- eventuale documentazione di equipollenza tra titoli di studio o impegno a presentarla entro i termini e secondo le modalità previste dall'art.1 del presente bando;
- documentazione per eventuali titoli di precedenza e/o preferenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e s.m.e i;

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dall'avviso o l'assenza della documentazione probatoria, ove richiesta;
- dichiarazioni false o mendaci contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Altra causa di esclusione è, in caso di richiesta di regolarizzazione di imperfezioni formali, la mancata eventuale regolarizzazione nei termini richiesti.

L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in ogni fase della procedura selettiva.

ART. 3 - AMMISSIONE AL CONCORSO E MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI

L'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalle nuove disposizioni di cui al D.P.R. 16/06/23 nr.82, (velocizzazione delle procedure dei concorsi pubblici, obbligo di utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte, ecc.), si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test e della prova scritta previste dal presente Bando.

Il controllo delle domande di partecipazione al concorso sarà effettuato dal Servizio Personale del Comune di Giaveno. In presenza dei requisiti obbligatori prescritti e dichiarati nelle istanze ricevute con il sistema automatizzato di iscrizione previsto nel bando di concorso, tutti i candidati verranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, verifica che sarà effettuata in ogni caso prima dell'assunzione in servizio del candidato avente titolo. Il candidato che non dovesse risultare in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

In assenza invece di requisiti obbligatori prescritti, si opererà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Tutte le comunicazioni connesse alla presente procedura concorsuale verranno pubblicate sul Portale Governativo IN.PA. e sul sito internet della Città di Giaveno - www.comune.giaveno.to.it – all'Albo Pretorio e alla voce AMMINISTRAZIONE - "PUBBLICAZIONI" – Sottocartella AMMINISTRAZIONE

TRASPARENTE sezione BANDI DI CONCORSO, con riferimento al CONCORSO PUBBLICO PER N.2 POSTI PROFILO PROFESSIONALE DI “ESPERTO AMMINISTRATIVO”.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce la comunicazione ai singoli candidati.

A titolo esemplificativo non esaustivo, con tale modalità saranno comunicate eventuali esclusioni, l'elenco dei candidati ammessi, la data, ora e luogo di svolgimento delle prove concorsuali.

Sarà pertanto cura dei candidati verificare l'ammissione alle prove concorsuali e ogni successiva comunicazione in materia.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle suddette comunicazioni da parte dei candidati.

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per l'eventuale preselezione, di cui al successivo Art. 4 del presente bando, o, in assenza di preselezione, il giorno della prova scritta, muniti della seguente documentazione:

- documento d'identità personale in corso di validità.

I candidati risultati in regola con quanto indicato e che non risulteranno preventivamente esclusi per presenza di requisiti insanabili, saranno, come già in precedenza evidenziato, ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata in ogni caso prima dell'assunzione in servizio per il tramite del Servizio Personale dell'Ente.

Tutte le prove, salvo diversa indicazione contenuta nella comunicazione, si svolgeranno in presenza presso le Sedi che verranno di volta in volta comunicate in fase di pubblicazione del calendario di svolgimento. Nel caso in cui, per ragioni di sicurezza non risultasse opportuno o possibile l'effettuazione di una o più prove in presenza, le stesse saranno effettuate in modalità telematica.

ART.4 - PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO

I criteri generali per la valutazione delle prove e la formazione della graduatoria dei concorrenti sono demandati ad apposita Commissione Giudicatrice.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

La data delle prove verrà pubblicata attraverso i precitati Portale Governativo IN.PA. e sito internet della Città di Giaveno - www.comune.giaveno.to.it almeno 20 giorni prima della loro effettuazione.

PRESELEZIONE

La Commissione Esaminatrice potrà riservarsi la facoltà, qualora il numero dei candidati sia superiore a 50, di prevedere lo svolgimento di una prova preselettiva, anche espletabile in più turni.

La prova consisterà in un test sulle materie d'esame costituito da quesiti a risposta multipla.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare solamente coloro che avranno un punteggio di almeno 21/trentesimi; tale punteggio è valido esclusivamente per l'accesso alla prova scritta e non concorre alla formazione del punteggio della graduatoria finale.

PROVA SCRITTA

Le prove potranno consistere nella redazione di atti amministrativi, e/o in una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica vertenti sulle seguenti materie:

- ordinamento istituzionale e contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- disciplina del procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- normativa sul pubblico impiego, rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, diritti e doveri dei dipendenti pubblici, codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e documentazione amministrativa (L. n. 190/2012; D.Lgs. n. 33/2013;
- Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs. n. 196/2003; D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.);
- normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023, D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”);
- codice dell’Amministrazione digitale e processo di innovazione digitale nella P.A.;
- nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
- conoscenza delle competenze del Comune in materia di servizio sociale, istruzione e servizi demografici;
- conoscenza dei sistemi operativi di Windows, dei principale software applicativi nonché dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

La conoscenza delle materie sopra riportate sarà accertata nelle prove selettive sia sotto l’aspetto teorico che sotto quello pratico, anche attraverso la prospettazione di casi concreti attinenti agli argomenti citati al fine di verificare altresì le competenze/capacità personali ivi compresa la capacità di ragionamento e di soluzione di casi e problemi concreti attinenti al posto da coprire.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio individuale sulle materie della prova scritta, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine ad assolvere le funzioni del posto da ricoprire anche attraverso la somministrazione di casi pratici e/o quesiti situazionali strettamente correlati alle mansioni del profilo da ricoprire. Sarà, altresì, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Windows, Word, Excel, Internet e posta elettronica) e la conoscenza della lingua Inglese.

La prova orale mira, inoltre, ad accertare le seguenti competenze trasversali:

- capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, nell’ambito della prova orale, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti;
- competenze trasversali con specifico riferimento a: soluzione dei problemi nell'ambito di direttive predeterminate, collaborazione, orientamento al servizio, e affidabilità/accuratezza.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per la prova verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

Tutte le prove, salvo diversa comunicazione, SI SVOLGERANNO IN PRESENZA.

ART. 5 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Con successiva determinazione sarà nominata la Commissione esaminatrice, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per l'accesso all'impiego, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti in psicologia e risorse umane per la valutazione delle dimensioni relative alla capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.

La commissione dispone complessivamente di 30 punti per prova. Ciascuna si intenderà superata se il candidato conseguirà una votazione minima pari ad almeno 21/30. Il punteggio finale sarà dato dalla somma delle votazioni conseguite.

La Commissione immediatamente prima dello svolgimento delle selezioni, predeterminerà i criteri di valutazione e le modalità di espletamento delle stesse, rendendoli noti ai candidati presenti.

ART. 6 - ESITO DEL CONCORSO E ASSUNZIONE

La formazione della graduatoria del concorso avverrà sulla base del punteggio complessivo conseguito dal candidato, tenuto conto:

- a) del punteggio finale allo stesso attribuito dato dalla somma dei voti riportati nelle singole prove d'esame;
- b) dei titoli di preferenza, a parità di merito (per elenco vedi successivo punto).

La graduatoria finale degli idonei che sarà approvata con Determinazione dello scrivente Responsabile Area Economico Finanziaria, Tributi, e Personale, unitamente agli atti della selezione. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione. Pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). A tal proposito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate, rese dai candidati.

TITOLI DI PREFERENZA E DI PRECEDENZA

Le categorie di cittadini che, nelle pubbliche selezioni, hanno "preferenza", a parità di merito, sono di seguito elencate (D.P.R. n. 82/2023):

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b) (mutilati ed invalidi per servizio);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del D.L. n. 90/2014;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del dl n. 982011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del D.L. n. 90/2014;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. n. 69/2013 (c.d. navigator);
- avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. n. 4/2019;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 (equilibrio di genere);
- Minore età anagrafica.

NORME DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Comunale si riserva ampia ed insindacabile facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione per motivate ragioni di pubblico interesse, compreso il rispetto delle disposizioni vigenti ed emanante in materia di assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni.

E' cura dei candidati verificare sul sito istituzionale della Città di Giaveno le comunicazioni relative al concorso.

La Città di Giaveno declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni da parte dei candidati.

L'Amministrazione procedente potrà utilizzare la graduatoria – nei limiti consentiti dalla normativa in materia - anche per assunzioni di personale a tempo determinato, che si rendessero successivamente necessarie.

E' altresì facoltà dell'Amministrazione comunale – nei limiti consentiti dalla normativa in materia assunzionale - concedere l'utilizzo della graduatoria di merito ad altri Enti della Pubblica Amministrazione

mediante sottoscrizione di apposito Accordo: l'accettazione della proposta assunzionale presso altra Amministrazione comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

ASSUNZIONE DEL VINCITORE

La stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore potrà avvenire successivamente all'atto di approvazione della graduatoria, ed è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa dare diritto ad impugnativa.

L'Amministrazione procederà all'accertamento dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, procedendo alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e della documentazione prodotta nei confronti del candidato dichiarato vincitore.

L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Comune di Giaveno della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per la Città di Giaveno;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.e i..

L'interessato dovrà produrre, a pena di decadenza dalla graduatoria, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte della Città di Giaveno entro un termine che verrà comunicato.

Qualora, a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà a dichiarare decaduto il candidato dalla graduatoria ovvero a rettificare la sua posizione all'interno della stessa.

Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

Il vincitore dovrà assumere servizio in prova entro il termine stabilito e comunicato a mezzo raccomandata postale o consegnata a mano, o tramite PEC.

Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dal diritto di assunzione.

L'Amministrazione, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

OBBLIGO DI PERMANENZA

Ai sensi dell'art. 35 del D.L.vo 165/2001 e s.m.e i. - comma 5 bis "i lavoratori neoassunti, vincitori di concorso, devono permanere inderogabilmente nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni".

PARI OPPORTUNITA'

Il Comune di GIAVENO garantisce pari opportunità di genere e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua (art.7 c.1 e art. 57 del D.Lgs. nr.165/2001, D.Lgs. nr.198/2006 e s.m.e i.).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 e ss.mm.

Il responsabile del procedimento è il Dott. VILLA Giorgio – Resp. Area Economico Finanziaria, Tributi e Personale.

Il Comune di Giaveno, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti per la gestione delle procedure relative allo svolgimento dei concorsi pubblici e selezioni; la gestione delle graduatorie; l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione; il trattamento di eventuali categorie particolari di dati, per fornire adeguato supporto ai candidati con disabilità al fine della partecipazione al bando.

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Regolamento Europeo 679/2016 (da ora in poi "GDPR"), per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) GDPR, come ulteriormente disciplinato dall'art. 2-ter del D.lgs. 101/18. L'eventuale trattamento di categorie particolari di dati personali, avverrà ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) Reg. UE 679/2016 e dell'art. 2-sexies D.lgs. 101/18. il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è lecito in quanto autorizzato dalla normativa in materia di concorsi pubblici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità sopra elencate. In caso di rifiuto nel conferimento di tali dati, il candidato non sarà ammesso alla selezione.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, nonché, successivamente, conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei comuni italiani (ANCI 2005), salva la necessità di tutela in giudizio e il diritto di difesa in caso di ricorsi/contenziosi.

Per ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei dati, la invitiamo a consultare la sezione "Informative Privacy" del sito internet: www.comune.giaveno.to.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- sul Portale del Reclutamento inPA.
- in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito internet della Città di Giaveno fino al termine fissato per la presentazione delle domande

Per eventuali chiarimenti ed altre informazioni circa il presente bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale della Città di Giaveno, (tel. 011-9326431 – 011 – 9326410 – mail: personale@comune.giaveno.to.it).

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Giaveno, li 24/03/2026

IL RESPONSABILE

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, TRIBUTI E PERSONALE.

(Dott. VILLA Giorgio)